

STUDIO

Monosi dott. Raffaele

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Circolare di agosto 2018

Santa Lucia di Piave, li 31 agosto 2018

Oggetto: : DURC, arriva la Dichiarazione Preventiva di Agevolazione (DPA)

Una modifica alla gestione della verifica di regolarità contributiva delle aziende, al fine di agevolare la fruizione di incentivi normativi e contributivi previsti dalla normativa.

L'INPS, apporta nuovamente una modifica alla **gestione della verifica** di regolarità contributiva delle aziende (DURC) finalizzata alla fruizione degli incentivi normativi e contributivi previsti dalla normativa. La novità introdotta viene chiamata "*Dichiarazione preventiva di Agevolazione (DPA)*" e consiste in una vera e propria **dichiarazione telematica** attraverso la quale un datore di lavoro, interessato alla fruizione di un determinato incentivo, comunica preventivamente all'INPS tale intenzione tramite la compilazione di un apposito modulo.

Tramite la DPA, l'interessato può anticipare il controllo della regolarità contributiva e **acquisire l'esito del DURC** fin da subito, permettendo così la corretta fruizione delle agevolazioni contributive/normative per le quali si intende procedere. Dal 9.07.2018, dunque, sul sito Internet dell'Istituto (all'interno dell'**applicazione Di.Re.Sco**) è disponibile il modulo telematico necessario a effettuare la richiesta. La DPA deve essere inviata entro il giorno che precede quello in cui scade il pagamento dei contributi relativi alla denuncia contributiva del mese nel quale si intende usufruire dell'incentivo. Vengono vincolati al rispetto di tale procedura tutti coloro che intendono usufruire degli incentivi economici o contributivi e per i quali è generalmente richiesta la regolarità contributiva (DURC regolare).

La DPA viene presentata dal datore di lavoro con specifico riferimento alla **matricola (INPS) dell'azienda**, relativa all'incentivo di riferimento e sarà il sistema stesso a procedere con collegamento di tutti i dati aziendali e di conseguenza a **controllare tutte le altre posizioni assicurative** relative a tale azienda.

Al termine del controllo sarà disponibile, anche per il datore di lavoro, l'esito della verifica all'interno dell'applicazione Di.Re.Sco. Sul modulo di richiesta va indicato il periodo di riferimento della fruizione degli incentivi, ma questo non risulta essere vincolante ai fini dell'effettiva fruizione. Ne deriva, dunque, che durante il periodo per il quale si richiede la regolarità, non è necessario inviare ulteriori DPA facenti riferimento a nuovi benefici, incentivi o diverse posizioni contributive. Solamente nel caso in cui la DPA giunga alla scadenza, è necessario che il datore di lavoro provveda all'invio di una nuova dichiarazione.

E se ci si dimentica di inviare tempestivamente la DPA?

Nessun problema. Nel caso in cui, da un flusso Uniemens, si venisse a verificare il **mancato invio della DPA**, sarà il sistema ad avviare i controlli necessari, a stabilire se la fruizione degli incentivi è legittima o meno e, nel secondo caso, anche a recuperare quanto indebitamente fruito.

Con l'occasione Vi ricordiamo che tutte le circolari dello Studio Monosi del 2018 si trovano su <https://studiomonosi-circolari.weebly.com/2018.html>

I migliori saluti.